

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(PALERMO - TRAPANI)

Imposta di bollo di € 16,00 assolta
mediante apposizione di marca con
identificativo n. 01241254296034
emessa in data 18/06/2025, giusta
dichiarazione assunta a prot. AdB n.
20846 del 25/07/2025.

Prot. n. 863 del 15\GENNAIO\2026

OGGETTO: AIU – Autorizzazione Idraulica Unica

(Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 – Norme di attuazione del PAI approvate con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 6 maggio 2021, n. 9)

Istanza D.S.G. n. 187/2022: prot. AdB n. 20846 del 25/07/2025.

Progetto: Realizzazione dell'elettrodotto a 380 kV in doppia terna "Chiaromonte Gulfi - Ciminna" – Tratte 7-8 dal sostegno O-3 alla SE Ciminna / Progetto definitivo.

Richiedente: Terna Rete Italia s.p.a., Via Egidio Galbani n. 70, 00156 Roma, Cod. Fiscale/P. IVA 11799181000.

Territorio comunale: Castronovo di Sicilia (PA), Lercara Friddi (PA), Vicari (PA), Ciminna (PA), Cammarata (AG), Valledlunga Pratameno (CL).

A TERNA RETE ITALIA SPA
ingegneria@pec.terna.it

e p.c. Al COMUNE DI CAMMARATA (AG)
protocollo@pec.comune.cammarata.ag.it

Al COMUNE DI VALLELUNGA PRATAMENO (CL)
comune.valledlunga.cl.it@pec.it

Al COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA (PA)
protocollo@pec.comune.castronovodisicilia.pa.it

Al COMUNE DI LERCARA FRIDDI (PA)
comune.lercarafriddi@pec.it

Al COMUNE DI VICARI (PA)
comunevicari@pec.it

Al COMUNE DI CIMINNA (PA)
comune.ciminna@pec.it

Al Sig. SEGRETARIO GENERALE
SEDE

Al Geom. ANTONIO FAVATA
SEDE

Al RESPONSABILE UNICO
per la pubblicazione nel sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

- VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 *“Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”* ed in particolare il Capo IV *“Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche”* ed il Capo VII *“Polizia delle acque pubbliche”*;
- VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37 *“Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”*;
- VISTA la Legge Regionale 8 maggio 2018, n. 8 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale”* ed in particolare l'art. 3 con il quale è stata istituita l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;
- VISTO il *“Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia”*, predisposto ai sensi della Direttiva 2007/60/CE ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 2019, n. 49;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 dicembre 2020, n. 37 inerente al *“Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 3 e 4, della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia”*
- VISTE le Norme di attuazione del *“Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico”* della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021, n. 9;
- VISTE le *“Linee guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica”* predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 29 marzo 2022, n. 71 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti”* redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 9 maggio 2022, n. 119 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la determinazione dell'ampiezza dell'alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96, lettera f) del R.D. 523/1904”*;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 23 giugno 2022, n. 187 con il quale è stato approvato il documento che disciplina il provvedimento di *Autorizzazione Idraulica Unica (AIU)*, come modificato e integrato con D.S.G. n. 156 del 12/02/2025;
- VISTO il *“Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana”*, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio, il quale all'art. 2 prevede che *«[a] partire dal 1 gennaio 2023 l'Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Siciliana, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni»*;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 30 marzo 2023, n. 206 di approvazione dell'*“Accordo interdipartimentale”* sottoscritto in data 30/03/2023 tra l'Autorità di Bacino ed il Dipartimento Regionale Tecnico, il quale disciplina le azioni interdipartimentali finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le *attività relative all'istruttoria ed al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale*;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 13 luglio 2023, n. 515 con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Viavattene l'incarico di Dirigente del Servizio 4;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 26 novembre 2024, n. 1177 con il quale è stato approvato il documento *“Attività di trasformazione del territorio consentite in assenza di verifica di compatibilità geomorfologica o idraulica ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI (art. 17, D.P.Reg. 6 Maggio 2021, n. 9) – DIRETTIVA APPLICATIVA”*;
- CONSIDERATO che con PEC del 25/07/2025, assunta in pari data al prot. AdB n. 20846, la Società *Terna Rete Italia s.p.a.* in oggetto generalizzata ha trasmesso la nota prot. n. 90604 del 25/07/2025, in allegato alla

quale ha inoltrato l'istanza, formulata secondo le modalità di cui al sopra richiamato D.S.G. n. 187/2022 e ss.mm.ii., per il rilascio del provvedimento di AIU in merito alla realizzazione di alcuni interventi ricompresi nel progetto definitivo di cui in oggetto;

CONSIDERATO che con successiva PEC del 19/12/2025 (prot. AdB n. 34640 del 22/12/2025) la Società richiedente ha trasmesso la nota prot. n. 154139 del 19/12/2025 con la quale ha trasmesso il *link* attraverso il quale prendere visione della documentazione progettuale;

VERIFICATA la completezza documentale;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali;

CONSIDERATO che:

- ✓ gli interventi oggetto della presente autorizzazione fanno parte integrante del progetto definitivo relativo alle Tratte 7-8 del un nuovo elettrodotto a 380 kV in doppia terna da realizzare tra le esistenti stazioni elettriche “Chiaramonte Gulfi” e “Ciminna”;
- ✓ l'area oggetto di intervento è compresa nelle sezioni n. 608110, 608150, 608160, 620040, 620080, 621050, 621090 e 621100 della Carta Tecnica Regionale (CTR) e ricade nel *bacino idrografico del Fiume Torto e area territoriale compresa tra i bacini idrografici del Fiume Imera Settentrionale e del Fiume Torto (031)*, nel *bacino idrografico del Fiume San Leonardo (033)* e nel *bacino idrografico del Fiume Platani (063)* e, più specificatamente, all'interno dei territori comunali di *Cammarata (AG)*, *Vallelunga Pratameno (CL)*, *Castronovo di Sicilia (PA)*, *Lercara Friddi (PA)*, *Vicari (PA)* e *Ciminna (PA)*;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione progettuale resa disponibile si riscontra che le Tratte 7-8 del nuovo elettrodotto previsto in progetto attraverseranno diversi elementi lineari del reticolo idrografico superficiale in prossimità dei seguenti punti:

Interferenze	Lat.	Long.	Interferenze	Lat.	Long.
CA01	37,663814°	13,791008°	CA24	37,769236°	13,614107°
CA02	37,664519°	13,785918°	CA25	37,777155°	13,610019°
CA03	37,666902°	13,781094°	CA26	37,783776°	13,607510°
CA04	37,672699°	13,775999°	CA27	37,788146°	13,605838°
CA05	37,686135°	13,737366°	CA28	37,789599°	13,605311°
CA06	37,686352°	13,734879°	CA29	37,802100°	13,604531°
CA07	37,688846°	13,717983°	CA30	37,804398°	13,604567°
CA08	37,691806°	13,706715°	CA31	37,814784°	13,604111°
CA09	37,701922°	13,690749°	CA32	37,827729°	13,602855°
CA10	37,706288°	13,687882°	CA33	37,834094°	13,602235°
CA11	37,707966°	13,684744°	CA34	37,839463°	13,600532°
CA12	37,712602°	13,672160°	CA35	37,844669°	13,592671°
CA13	37,717667°	13,665001°	CA36	37,845509°	13,588336°
CA14	37,721925°	13,659013°	CA37	37,846036°	13,585655°
CA15	37,726264°	13,653068°	CA38	37,846014°	13,583121°
CA16	37,727295°	13,651801°	CA39	37,842598°	13,575316°
CA17	37,731280°	13,645579°	CA40	37,845097°	13,574331°
CA18	37,736607°	13,640170°	CA41	37,844217°	13,570166°
CA19	37,737326°	13,640021°	CA42	37,843236°	13,562127°
CA20	37,750823°	13,640387°	CA43	37,845023°	13,555000°
CA21	37,764735°	13,617688°	CA44	37,857981°	13,527182°
CA22	37,767119°	13,615793°	CA45	37,858451°	13,525809°
CA23	37,767914°	13,615153°	CA46	37,866950°	13,516533°

CONSIDERATO pertanto che il progetto in esame prevede interventi che hanno un'interferenza diretta (attraversamenti) con corsi d'acqua pubblica e relative fasce di pertinenza fluviale e, quindi, necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti del sopra richiamato R.D. n. 523/1904;

CONSIDERATO che nello specifico gli interventi previsti in progetto interferiscono con l'alveo dei seguenti corsi d'acqua demaniali:

- ✓ corsi d'acqua che nei tratti interessati non risultano inseriti nell'Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche, ma risultano censiti al Catasto Terreni come “*Acque esenti da estimò*” e, pertanto, scorrono su aree attualmente di proprietà del Demanio dello Stato.
Nello specifico, si tratta di:

- *Vallone Zoffi*, avente stessa identificazione catastale (*Int_CA02*);
- *Vallone Regalmici*, senza alcuna identificazione catastale (*Int_CA05*);
- *Fosso Torto*, identificato catastalmente “*Torrente Fiume Torto Fridicelli*” (*Int_CA18*);
- incisione idrografica senza alcuna specifica denominazione cartografica, identificata catastalmente “*Torrente Li Friddi 1*” (*Int_CA21*);
- *Vallone del Landro*, identificato catastalmente “*Torrente del Landro*” (*Int_CA22*);
- *Vallone Macaluso*, identificato catastalmente “*Torrente Rinella*” (*Int_CA32*);
- *Vallone Macaluso*, identificato catastalmente “*Torrente Macaluso*” (*Int_CA35*);
- *Fiume San Leonardo*, identificato catastalmente “*Fiume di Vicari o San Giuseppe o San Leonardo*” (*Int_CA39, CA41, CA42*);
- *Torrente Azzirio*, identificato catastalmente “*Fiume Gazzirio*” (*Int_CA43*);

CONSIDERATO che dall'esame dell'elaborato progettuale *Progetto attraversamenti – Corsi d'Acqua_PROFILO* (rev. del 07/07/2025) si prende atto che tutte le interferenze dirette con il reticolo idrografico superficiale saranno risolte ricorrendo alla seguente categoria di attraversamenti:

✓ *attraversamenti aerei* di linee tecnologiche;

CONSIDERATO che gli attraversamenti aerei saranno realizzati senza interferire in alcun modo con la sezione idraulica di deflusso, ubicando i sostegni delle campate di attraversamento ad un'interdistanza tale che i conduttori avranno un'altezza sufficiente a consentire il passaggio dei mezzi impiegati dagli Enti preposti in occasione degli interventi di manutenzione che si rendessero eventualmente necessari e/o urgenti sia in alveo sia nella pertinenza fluviale, tenuto anche conto del rispetto del franco minimo in massima freccia prescritto dalla vigente normativa in materia di distanze di sicurezza delle linee in tensione;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) della Regione Siciliana, dall'esame della planimetria di progetto si riscontra che gli interventi previsti non interferiscono con aree perimetrate nel vigente PAI dei bacini idrografici 031, 033 e 063 con livelli di pericolosità geomorfologica e/o idraulica P3 (*elevata*) e P4 (*molto elevata*) ovvero classificate come *siti di attenzione*, per le quali ai sensi dell'art. 17, comma 3, delle sopra richiamate Norme di attuazione, il parere di compatibilità è rilasciato da questa Autorità competente;

RITENUTO che le interferenze dirette tra le attività e/o opere oggetto della presente autorizzazione e gli elementi lineari del reticolo idrografico superficiale saranno risolte senza alterare in alcun modo la sezione idraulica di deflusso, senza modificare i corpi arginali, ove presenti, e senza alterare lo stato delle aree di pertinenza fluviale, sia per conservarne la sagoma effettiva, sia per consentire agli Enti preposti il necessario controllo ed esecuzione degli interventi di manutenzione e/o di eventuali lavori di allargamento o rettifica delle sezioni idrauliche che si rendessero necessari e/o urgenti al fine di garantire il regolare deflusso delle piene ordinarie e mitigare gli effetti nel caso di piene straordinarie

alla Società TERNA RETE ITALIA SPA

RILASCIA

- **Nulla osta idraulico** ai sensi degli articoli 93 e seguenti del “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 sul progetto definitivo relativo alla realizzazione dei lavori in premessa descritti.
- **Autorizzazione all'accesso nell'alveo** dei corsi d'acqua oggetto di interferenza ed alla **realizzazione degli interventi** soggetti al presente provvedimento.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. la presente Autorizzazione è rilasciata esclusivamente per la realizzazione delle attività e/o opere di progetto proposte dalla Società richiedente *Terna Rete Italia s.p.a.*, secondo la documentazione tecnica allegata all'istanza;
2. eventuali modifiche al progetto presentato, che si rivelassero sostanziali in relazione agli aspetti di competenza di questa Autorità di Bacino (ad esempio, eventuali ulteriori interferenze con il reticolo idrografico superficiale e/o con aree perimetrate dal PAI, modifica delle modalità di risoluzione delle interferenze rispetto a quelle autorizzate) dovranno essere sottoposte alla valutazione dello scrivente Ufficio per il rilascio della relativa Autorizzazione Idraulica;

3. durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dalle fasi lavorative;
4. in fase di cantiere dovrà essere nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
5. al fine di mantenere l'efficienza idraulica, durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che l'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie, se non quelle indispensabili all'esecuzione degli interventi in oggetto;
6. non dovranno arrecarsi danni alle sponde dei corsi d'acqua oggetto di interferenza, nonché ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno, ripristinandone eventualmente la condizione *ante operam*;
7. i materiali di rifiuto ed i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi e non riutilizzati per lavorazioni interne al cantiere dovranno essere allontanati dall'intorno dell'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza e trasportati a pubblica discarica;
8. il soggetto autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
9. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui occorresse intervenire nei corsi d'acqua e relative pertinenze fluviali in corrispondenza delle opere in argomento per eseguire eventuali lavori di allargamento o rettifica delle sezioni idrauliche che si rendessero necessari e/o urgenti al fine di garantire il regolare deflusso delle piene ordinarie e mitigare gli effetti nel caso di piene straordinarie;
10. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni, nel rispetto delle normative vigenti.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di attività e/o opere che comportano l'utilizzo e/o l'occupazione stabile di aree demaniali (*attraversamenti aerei* di corsi d'acqua), per le quali la regolarizzazione degli aspetti concessori è in fase istruttoria.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro i tempi previsti nel cronoprogramma contrattuale nel caso di opere pubbliche ovvero, negli altri casi, entro 90 (novanta) giorni dalla data della presente autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso, l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 3 (tre) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei lavori dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente AIU e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione Idraulica Unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Ignazio Ferraro

Il Dirigente del Servizio
Antonio Viavattene